



Bruxelles, 2.8.2023
COM(2023) 474 final

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO

**sull'attuazione dell'assistenza finanziaria fornita ai paesi e territori d'oltremare nel 2022
nell'ambito della decisione sull'associazione d'oltremare, compresa la Groenlandia, e
nell'ambito dell'11° Fondo europeo di sviluppo**

Relazione sull'attuazione dell'assistenza finanziaria fornita ai paesi e territori d'oltremare nel 2022 nell'ambito della decisione sull'associazione d'oltremare, compresa la Groenlandia, e nell'ambito dell'11° Fondo europeo di sviluppo

Introduzione

Il 2022 ha coinciso con il secondo anno del settennato di relazioni tra l'Unione europea (UE) e i 13 paesi e territori d'oltremare (PTOM), con l'adozione della decisione del 2021 sull'associazione d'oltremare, compresa la Groenlandia (DAOG)¹.

La DAOG stabilisce il quadro giuridico per il partenariato tra i PTOM, gli Stati membri a cui sono connessi e l'UE. A norma del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE)², l'obiettivo di tale decisione è favorire lo sviluppo sostenibile dei PTOM e promuovere i valori dell'Unione nel resto del mondo.

La DAOG riunisce due strumenti precedenti (la vecchia decisione sull'associazione d'oltremare³, finanziata dal Fondo europeo di sviluppo (FES), e la decisione supplementare relativa alla Groenlandia⁴, finanziata dal bilancio dell'Unione) in un unico strumento avente la stessa fonte di finanziamento (il bilancio dell'Unione) e applicabile ora a tutti i PTOM.

La nuova decisione costituisce la base della programmazione della cooperazione 2021-2027 con i PTOM, all'insegna di un dialogo politico e programmatico approfondito. La dotazione assegnata alla DAOG per il periodo 2021-2027 ammonta a 500 milioni di EUR.

Per tener conto delle esigenze e delle sfide specifiche dei PTOM, nel periodo 2021-2027 la cooperazione sarà improntata su azioni di interesse reciproco per i PTOM e l'UE. Sulla base dei programmi indicativi pluriennali (PIP), i settori di cooperazione prioritari sono in particolare la transizione verde, la digitalizzazione, l'occupazione e crescita e lo sviluppo umano. Undici dei sedici PIP totali erano già stati adottati alla fine del 2021, mentre altri tre PIP sono stati adottati nel corso del 2022.

Durante il 2022 è proseguita l'attuazione di una serie di azioni finanziate dall'11° FES nell'ambito della precedente decisione PTOM.

Pertanto la presente relazione verte sulle attività svolte e sul sostegno fornito nel 2022 nell'ambito di entrambe le decisioni:

- la **parte I** evidenzia i progressi compiuti nel 2022 nell'ambito della "vecchia" decisione sull'associazione d'oltremare e dell'11° FES;

¹ Decisione (UE) 2021/1764 del Consiglio, del 5 ottobre 2021, relativa all'associazione dei paesi e territori d'oltremare all'Unione europea, comprese le relazioni tra l'Unione europea, da un lato, e la Groenlandia e il Regno di Danimarca, dall'altro (Decisione sull'associazione d'oltremare, compresa la Groenlandia).

² Parte quarta del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (GU C 326 del 26.10.2012, pag. 47).

³ Decisione 2013/755/UE del Consiglio relativa all'associazione dei paesi e territori d'oltremare all'Unione europea.

⁴ La decisione 2014/137/UE del Consiglio sulle relazioni fra l'Unione europea, da un lato, e la Groenlandia e il Regno di Danimarca, dall'altro, stanziava 217,8 milioni di EUR per il periodo 2014-2020 a favore della cooperazione tra l'Unione e la Groenlandia in un ambito di interesse comune.

- la **parte II** evidenzia i progressi compiuti nell'attuazione della decisione sull'associazione d'oltremare, compresa la Groenlandia (DAOG), in conformità dell'articolo 86;
- la **parte III** evidenzia i progressi compiuti nel 2022 nel dialogo tra l'UE e i PTOM.

L'allegato contiene informazioni dettagliate sull'assistenza finanziaria fornita ai PTOM nel 2022.

I. COOPERAZIONE NELL'AMBITO DELL'11° FES PER I PTOM NEL 2022

Risorse finanziarie dell'11° FES per i PTOM (vecchia decisione sull'associazione d'oltremare)

Le risorse dell'11° FES disponibili per i PTOM nel periodo 2014-2020 sono state ripartite come segue conformemente all'allegato II della vecchia decisione sull'associazione d'oltremare:

- 229,5 milioni di EUR per la cooperazione territoriale (bilaterale);
- 100 milioni di EUR per la cooperazione regionale e per la cooperazione "con tutti i PTOM";
- 21,5 milioni di EUR per finanziare gli aiuti umanitari e di urgenza;
- 5 milioni di EUR per finanziare gli abbuoni d'interesse e l'assistenza tecnica legati al Fondo investimenti per i PTOM;
- 8,5 milioni di EUR per studi e assistenza tecnica.

Nell'ambito dell'11° FES erano 16 i PTOM ammissibili a un'assegnazione territoriale. Oltre a tre programmi regionali, la cooperazione tra i PTOM è promossa da un unico programma tematico rivolto a tutti i PTOM (Green Overseas).

I PTOM dell'ex Stato membro Regno Unito possono continuare a beneficiare dei fondi del FES fino alla conclusione dei programmi in corso.

Situazione nel 2022

a) Cooperazione territoriale

Nel 2022 è proseguita l'attuazione di una serie di programmi territoriali, tra cui, nella regione dei Caraibi, quelli relativi ad Aruba e Bonaire; a Montserrat i programmi di cooperazione sono stati completati, mentre proseguono a Sint Maarten e a Curaçao. Nella regione atlantica l'attività con Sant'Elena si è conclusa positivamente. Anche nella regione del Pacifico i programmi dell'11° FES in Nuova Caledonia e nelle isole Wallis e Futuna, comprese le erogazioni finali, sono stati completati con successo.

- Regione caraibica

Aruba ha proseguito l'attuazione del programma riguardante l'istruzione superiore (11,18 milioni di EUR erogati fino al 2022) con l'introduzione del programma di studi in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) e l'avvio dei lavori infrastrutturali per l'allestimento della nuova facoltà e dei laboratori nel 2022.

A **Bonaire** il programma di sostegno al bilancio per i giovani ha registrato alcuni progressi (2,21 milioni di EUR erogati fino al 2022) e nel 2022 è stata avviata l'assistenza tecnica, per un valore di 299 000 EUR, volta all'ulteriore rafforzamento dei risultati ottenuti.

Per quanto riguarda il settore dei servizi idrici e igienico-sanitari, nel 2022 **Sint Maarten** ha iniziato a lavorare alla documentazione di gara per l'attuazione dell'azione nel settore, realizzata grazie all'assistenza tecnica del valore di 753 100 EUR e finalizzata a promuovere nell'isola la cooperazione transfrontaliera con Saint-Martin. Sint Maarten ha anche beneficiato di interventi di rafforzamento della resilienza e di risposta alle catastrofi nel quadro della dotazione di emergenza dell'11° FES (4,45 milioni di EUR erogati fino al 2022), con il varo nel 2022 di assistenza tecnica per un valore totale di 530 700 EUR, finalizzata al rafforzamento della capacità istituzionale e allo sviluppo all'interno delle comunità delle competenze necessarie per una migliore gestione del rischio di catastrofi. A seguito della conclusione dell'accordo di finanziamento alla fine del 2021, anche a **Curaçao** si sono svolti lavori preparatori sulla documentazione di gara per il programma volto al potenziamento della resilienza dell'isola. La firma del primo contratto è attesa per settembre 2023.

Con l'installazione di un impianto solare fotovoltaico da 1 megawatt e con l'avvio di uno studio geotecnico, il programma di sostegno al bilancio inteso a favorire lo sviluppo economico sostenibile di **Montserrat** ha contribuito a incrementare la diffusione delle fonti di energia rinnovabile e la relativa quota nella rete nazionale. Nel 2022 è stata erogata la terza e ultima tranche variabile (2 milioni di EUR).

- Regione del Pacifico

In **Nuova Caledonia** il 2022 ha segnato la fine dell'attuazione del programma dell'11° FES a sostegno dell'occupazione e dell'integrazione professionale. Nonostante alcune difficoltà di attuazione dovute alla COVID-19, il programma ha ottenuto risultati positivi e la politica settoriale ha permesso a tutte e tre le province e al governo della Nuova Caledonia di coordinare meglio le iniziative finalizzate allo stesso obiettivo comune. L'erogazione finale di 1 milione di EUR è stata trasferita nel 2022.

Wallis e Futuna hanno proseguito l'attuazione della strategia digitale e hanno conseguito importanti progressi in tutto il territorio. In particolare l'attuazione della strategia digitale ha permesso di compiere progressi significativi, consentendo una maggiore offerta di servizi di e-learning per gli studenti, il collegamento del cavo digitale sottomarino Tui-Samoa per facilitare i servizi di connessione ad alta velocità e l'acquisto di attrezzature informatiche nelle scuole locali. L'erogazione finale di 1,5 milioni di EUR è stata trasferita nel 2022. Nel contempo il programma del 10° FES (molo di Leava), attuato direttamente dal territorio con le autorità francesi, non ha ancora registrato i progressi necessari, nonostante la Commissione si sia adoperata al massimo per trovare una soluzione. Tutti i portatori di interessi devono

intensificare l'impegno per trovare una soluzione praticabile che permetta di realizzare quest'importante progetto senza ulteriori ritardi.

- Altri PTOM

Sant'Elena può contare oggi su una migliore connessione con il resto del mondo grazie al programma di sostegno al bilancio per la connettività. L'installazione del cavo in fibra sottomarino è stata completata nel 2021; grazie a questo, l'isola potrà contare su una connessione a internet affidabile e sensibilmente più economica e veloce e offrire alla popolazione migliori prospettive economiche e una migliore qualità della vita. Nel 2022 è stata erogata la quinta e ultima tranche variabile (2,35 milioni di EUR).

b) Cooperazione regionale

- **Pacifico**

Nel Pacifico il programma di cooperazione regionale PROTEGE (*Projet régional océanien des territoires pour la gestion durable des écosystèmes*, 36 milioni di EUR) è incentrato sulla lotta ai cambiamenti climatici e al degrado degli ecosistemi. Nell'ambito di PROTEGE i risultati specifici del programma hanno scopi molto pratici, tra cui la condivisione delle migliori pratiche agricole e di pesca tra i PTOM del Pacifico. Sebbene la COVID-19 abbia causato ritardi nell'attuazione delle attività, sono stati compiuti progressi significativi e nel 2022 si è assistito a un rilancio delle azioni sul campo. L'accordo di finanziamento è stato prorogato fino all'ottobre 2024, in modo da avere più tempo a disposizione per l'attuazione delle attività.

- **Caraibi**

Nei Caraibi il programma "ReSEMBID" (*Resilience, Sustainable Energy and Marine Biodiversity*, 42,67 milioni di EUR, di cui 2,67 milioni di EUR provenienti dalla dotazione B per il sostegno nel contesto della COVID-19) è incentrato sullo sviluppo della resilienza, sull'energia sostenibile e sulla biodiversità marina. Mentre le azioni territoriali promuovono localmente le politiche pubbliche sostenibili nei settori d'interesse a livello di ciascun territorio, le azioni regionali permettono di amplificare l'impatto complessivo dell'intervento attraverso la condivisione delle esperienze, delle competenze e delle conoscenze tra i territori e grazie all'apprendimento tra pari. Nel 2022 il ritmo dell'attuazione ha continuato ad accelerare grazie a circa 48 progetti a sovvenzione che hanno interessato tutti i territori beneficiari. Il programma ha conseguito risultati considerevoli nell'ambito della resilienza e della preparazione al rischio di catastrofi, in particolare con i rapporti di diagnosi sulla preparazione all'emergenza e sulla risposta alle catastrofi in tutti i PTOM e con il rafforzamento del partenariato con il Fondo assicurativo caraibico per le calamità naturali (CCRIF, *Caribbean Catastrophe Risk Insurance Facility*). Finora sono stati erogati 13,01 milioni di EUR.

- **Oceano Indiano**

Nonostante i notevoli vincoli a livello logistico e un inizio difficile a causa della COVID-19, il progetto RECI (*Restoration of Islands Ecosystems in the Indian Ocean*, 4 milioni di EUR) nell'ambito dell'11° FES si è mantenuto alla velocità di crociera per tutto il 2022. Sono stati

compiuti progressi considerevoli, in particolare per quanto riguarda il monitoraggio e l'osservazione degli ecosistemi (soprattutto per le Isole Australi) e il rafforzamento delle misure di biosicurezza (sviluppo delle capacità). Tuttavia devono ancora essere svolte attività importanti. Nel luglio 2022 è stata firmata una modifica dell'accordo di finanziamento per prorogare di 20 mesi il periodo di attuazione (fino al 12 gennaio 2025) al fine di consentire il completamento di tutte le attività previste.

- **Programma tematico Green Overseas – GO destinato a tutti i PTOM**

Il programma, finanziato dall'11° FES con 17,8 milioni di EUR, abbraccia sia i PTOM dell'UE sia i territori britannici d'oltremare. È incentrato sulla promozione dell'energia sostenibile e su una maggiore resilienza ai cambiamenti climatici. Nel 2022 le attività hanno preso avvio dopo l'approvazione dell'assetto attuativo alla fine del primo semestre: si tratta di uno strumento guidato dalla domanda, che per ciascun territorio ammissibile e per le comunità del GO contempla singoli progetti vertenti su particolari temi d'interesse per tutti i partecipanti favorendo la condivisione delle migliori pratiche e l'apprendimento tra pari. Con il sostegno di esperti sulle varie tematiche del programma, i territori hanno iniziato a presentare proposte di progetti destinati allo strumento. Nel 2022 sono state avviate per le comunità le procedure di appalto riguardanti i finanziamenti per il clima, la resilienza climatica e la transizione energetica.

- c) **Assistenza tecnica e sostegno istituzionale**

Nel 2022 i fondi dell'assistenza tecnica sono stati costantemente mobilitati, in particolare per sostenere le autorità dei PTOM nel processo di formulazione di nuove azioni per Bonaire, Aruba, la regione dei Caraibi e il Pacifico. L'assistenza tecnica ha permesso l'organizzazione del forum annuale UE-PTOM a Nouméa (Nuova Caledonia) e l'audit delle sovvenzioni di funzionamento destinate all'Associazione dei paesi e territori d'oltremare (OCTA) per il 2020 e il 2021. Nel 2022 è stato erogato un importo totale di 1 107 013 EUR nell'ambito degli strumenti di cooperazione tecnica (SCT). *Se necessario alcuni fondi inutilizzati possono essere impiegati per l'SCT nel 2023.*

Nel 2022 l'UE ha fornito sostegno all'OCTA tramite una sovvenzione di funzionamento (500 000 EUR), volta a migliorare la capacità dell'associazione di adempiere al mandato conferitole, specie per quanto riguarda il coordinamento dei partner PTOM per agevolare il dialogo con l'UE, promuovere il partenariato e sostenere il lavoro collettivo dei membri in diversi ambiti di comune interesse, sebbene durante l'anno l'associazione abbia incontrato gravi difficoltà amministrative, descritte in dettaglio al punto II.c.

Nel luglio 2022 la Commissione ha dato vita alla rete giovanile dei PTOM, iniziativa strutturata per rafforzare i legami tra i giovani che vivono nei PTOM e l'UE. Un gruppo di 25 giovani provenienti da 10 diversi PTOM è stato selezionato per intraprendere un percorso di apprendimento della durata di un anno, con l'obiettivo di approfondire la conoscenza del partenariato UE-PTOM e del funzionamento delle istituzioni europee instaurando nel contempo una rete di contatti con giovani di altri PTOM che condividono gli stessi principi. Nell'ottobre 2022 si sono recati a Bruxelles, dove hanno avuto la possibilità di incontrare la commissaria Jutta Urpilainen e altri soggetti fondamentali del partenariato UE-PTOM (ad esempio, unità competenti dei servizi della Commissione, deputati del Parlamento europeo, rappresentanze permanenti di Francia, Paesi Bassi e Danimarca, OCTA). L'iniziativa

è finanziata dallo strumento di cooperazione tecnica per i PTOM 2021 con un importo di 560 000 EUR. Il periodo di attuazione è di tre anni.

d) Banca europea per gli investimenti

Il Fondo investimenti per i PTOM (con una dotazione di 48,5 milioni di EUR), i finanziamenti per abbuoni d'interesse e assistenza tecnica (5 milioni di EUR) e le risorse proprie della BEI (fino a 100 milioni di EUR) della precedente decisione PTOM del 2013 hanno cessato di esistere nell'ambito della nuova DAOG e le operazioni si sono concluse nel 2020 e nel 2021.

In base all'accordo di trasferimento tra la Commissione, il Regno Unito e la BEI, firmato nel febbraio 2023, i rientri di capitale da qui al 2027 in provenienza dal Fondo investimenti per i PTOM (al netto della quota del Regno Unito e degli accantonamenti per le scadenze dei prestiti a lungo termine oltre il 2027 e per le eventuali perdite) ammontano a circa 35 milioni di EUR, di cui finora sono stati ricevuti per il 2021 e il 2022 13,6 milioni di EUR.

Nella nuova fase di cooperazione i PTOM possono proporre progetti allo strumento InvestEU. Al forum di Nouméa svoltosi nel novembre 2022, la BEI, in veste di principale partner esecutivo di InvestEU, ha apportato il proprio contributo in un seminario dedicato. Con il supporto della Commissione, InvestEU prevede di continuare a sostenere i PTOM nelle richieste di garanzie e nella riduzione del rischio.

II. COOPERAZIONE NELL'AMBITO DELLA NUOVA DECISIONE PTOM NEL 2022

Risorse finanziarie nell'ambito della DAOG

I 500 milioni di EUR disponibili per i PTOM per il periodo 2021-2027 sono ripartiti secondo l'allegato I della decisione come segue:

- 164 milioni di EUR per le assegnazioni territoriali (bilaterali) ai PTOM ad esclusione della Groenlandia;
- 225 milioni di EUR per l'assegnazione territoriale (bilaterale) alla Groenlandia;
- 76 milioni di EUR per la cooperazione regionale, di cui 15 milioni di EUR per la cooperazione intraregionale tra i PTOM e i loro paesi vicini non PTOM;
- 22 milioni di EUR per studi e misure di assistenza tecnica;
- 13 milioni di EUR in un fondo non assegnato per imprevisti, sfide emergenti e nuove priorità internazionali.

I rientri di capitale provenienti dal Fondo investimenti per i PTOM, che ha cessato di esistere, saranno aggiunti alla riserva non assegnata nel momento in cui si renderanno disponibili.

A seguito di una revisione intermedia, gli eventuali fondi non assegnati restanti potranno essere assegnati a un'altra dotazione della DAOG su iniziativa della Commissione e previa consultazione degli Stati membri in sede di comitato PTOM.

In base ai criteri stabiliti nella decisione, **12 (dei 13) PTOM sono ammissibili a un'assegnazione bilaterale** nel quadro della DAOG. Per la prima volta anche Saint-Barthélemy beneficia di un'assegnazione territoriale. Le Terre australi e antartiche francesi (TAFF), che sono l'unico PTOM disabitato, sono considerate una regione ai fini dell'ammissibilità al finanziamento conformemente all'articolo 84, paragrafo 1, DAOG, e pertanto fruiscono di un programma regionale specifico anziché di un'assegnazione bilaterale.

I tre programmi regionali, rispettivamente per i Caraibi, il Pacifico e l'Oceano Indiano, mirano a promuovere la cooperazione tra i PTOM della stessa regione accomunati da sfide e priorità simili. Le azioni finanziate nell'ambito delle assegnazioni regionali sostengono l'elaborazione e l'attuazione di programmi e progetti regionali globali volti a superare queste sfide. Sono incoraggiati i partenariati con altre fonti di finanziamento, compresi gli altri strumenti finanziari dell'Unione europea, mediante la cooperazione con Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (ACP) e/o paesi terzi vicini, così come con le regioni ultraperiferiche dell'UE. Una delle grandi novità della DAOG è **la dotazione infraregionale**, che prevede fondi destinati proprio a incoraggiare la cooperazione con i paesi vicini non PTOM.

Situazione nel 2022

a) Cooperazione territoriale

I dialoghi e le consultazioni di programmazione nel corso del **2022 hanno portato all'adozione nel dicembre dello stesso anno di tre ulteriori PIP per la cooperazione tra l'UE e i PTOM**, tra cui due PIP per la cooperazione territoriale (Bonaire e Curaçao, entrambi incentrati sul settore prioritario dei servizi idrici e igienico-sanitari), arrivando a un totale di 14 PIP sui 16 previsti. Gli altri due PIP (Wallis e Futuna e cooperazione infraregionale) saranno adottati il prima possibile a partire dal 2023.

L'attuazione della nuova cooperazione per il periodo 2021-2027 ha continuato a progredire vigorosamente, arrivando entro dicembre 2022 all'approvazione di sette piani d'azione annuali (PAA), riguardanti nello specifico: i servizi idrici e igienico-sanitari nella Polinesia francese (31,1 milioni di EUR), l'energia rinnovabile in Nuova Caledonia (30,9 milioni di EUR) e a Saba (4,1 milioni di EUR), la gestione del rischio di catastrofi a Saint Barthélemy (2,5 milioni di EUR), l'agricoltura sostenibile a Sint Eustatius (2,9 milioni di EUR), il turismo sostenibile a Saint-Pierre e Miquelon (27 milioni di EUR) e lo strumento di cooperazione tecnica (1 milione di EUR per il 2023). Questi settori prioritari fanno parte a pieno titolo dell'agenda del Green Deal e di quella per l'occupazione e la crescita. Con l'adozione di queste azioni, gli impegni per il periodo 2021-2022⁵ hanno già raggiunto il 32,4 % della dotazione totale di 500 milioni di EUR della DAOG.

In **Groenlandia** è proseguita positivamente l'attuazione del sostegno al bilancio per l'istruzione, adottato nel 2021, nell'ambito del quale sono stati centrati tutti gli obiettivi delle tranche variabili previsti per l'anno (30 milioni di EUR erogati in totale, di cui 7,5 milioni di EUR per le tranche variabili). Le realizzazioni includono la creazione di un organismo di coordinamento nel settore dell'istruzione e l'avvio di riforme sui programmi di studio, sull'orientamento sociale e sull'uso delle tecnologie informatiche. Tali riforme getteranno le basi per favorire una qualità dell'istruzione più elevata e migliori risultati nel settore. La

⁵ Nel 2021 sono stati già impegnati 62,5 milioni di EUR per 3 PAA (istruzione in Groenlandia, 60 milioni di EUR), sostegno all'OCTA (1 milione di EUR) e SCT (1,5 milioni di EUR).

formulazione del nuovo settore prioritario "Crescita verde" ha preso avvio in occasione delle due riunioni di dialogo politico che si sono svolte a maggio e a dicembre 2022.

A seguito della richiesta di Groenlandia e Danimarca, il 10 maggio 2022 la Commissione ha deciso di aprire un ufficio a Nuuk (Groenlandia) collegato amministrativamente alla sua rappresentanza a Copenaghen.

L'ufficio faciliterà la gestione dell'ingente sostegno fornito dall'UE alla Groenlandia (225 milioni di EUR) e contribuirà ad approfondire il partenariato, anche attraverso il dialogo politico e la cooperazione nei settori di interesse esistenti e in quelli nuovi, in stretta collaborazione con l'inviato speciale per le questioni artiche.

L'istituzione dell'ufficio è proseguita con la nomina del capoufficio. Sono proseguiti i lavori sulle infrastrutture dell'ufficio e sulle questioni legali (accordo sulla sede).

b) Cooperazione regionale

Il PIP regionale dei Caraibi, incentrato sulla gestione sostenibile delle risorse naturali, è stato adottato nel 2022. Tutti i PIP regionali sono ora in vigore⁶. La progettazione del PIP intraregionale richiede ulteriori consultazioni con tutti i portatori di interessi coinvolti e proseguirà nel 2023.

Nel 2022 sono iniziati i preparativi dell'azione per l'attuazione del PIP regionale riguardante le TAAF, in vista dell'adozione nel 2023. Il programma si concentrerà sulla conservazione della biodiversità e delle funzioni ecologiche degli ambienti marini delle TAAF e dell'Oceano Indiano sudoccidentale.

c) Sovvenzione all'OCTA nel quadro di un caso specifico

Dopo la Brexit, l'Associazione dei paesi e territori d'oltremare dell'Unione europea (OCTA) riunisce 13 PTOM associati all'UE per il tramite dei legami costituzionali con tre Stati membri: Paesi Bassi, Francia e Danimarca.

La Commissione è stata per diversi anni una forte sostenitrice dell'OCTA, riconoscendone l'importanza per l'attuazione del partenariato UE-PTOM, e ne ha cofinanziato il segretariato, che ha sede a Bruxelles e sul piano giuridico si configura come organizzazione senza scopo di lucro.

L'obiettivo generale della sovvenzione di funzionamento concessa all'OCTA è quindi di favorirne il rafforzamento istituzionale e di sostenere in modo più adeguato i PTOM in tutti gli aspetti del partenariato con l'UE, in particolare il dialogo istituzionale globale previsto dalla DAOG.

⁶ I PIP per la regione del Pacifico (sistemi alimentari verdi e blu) e per le TAAF (biodiversità) erano già stati adottati nel 2021.

Nel 2022 l'OCTA ha incontrato in Belgio difficoltà amministrative, sfociate nel blocco del suo conto bancario a causa della non conformità dello statuto e dell'omessa comunicazione di informazioni finanziarie. La paralisi del segretariato dell'OCTA ha messo seriamente a repentaglio l'attuazione delle attività del programma di lavoro 2022.

La situazione è stata monitorata attentamente dalla Commissione, che ha organizzato varie riunioni con l'OCTA; i tre Stati membri interessati sono stati informati debitamente dell'intero processo. È attualmente in corso un audit delle tre sovvenzioni di funzionamento relative agli anni 2020, 2021 e 2022.

III. DIALOGO ISTITUZIONALE NEL 2022

La DAOG prevede tre organi di dialogo dell'associazione tra l'UE e i PTOM, che si basano sull'architettura di dialogo formale già sperimentata nell'ambito della decisione PTOM precedente.

Nel 2022 le difficoltà che hanno interessato l'OCTA non hanno permesso un dialogo istituzionale fluido ed efficiente.

Forum UE-PTOM

Il forum annuale è l'organo politico di più alto livello in cui s'iscrive il dialogo tra l'UE e i PTOM. L'edizione del 2022 si è svolta in presenza il 22 novembre in Nuova Caledonia, che dal dicembre 2020 deteneva la presidenza di turno dell'associazione dei PTOM (OCTA). L'evento è stato preceduto da riunioni trilaterali con ciascun PTOM e gli Stati membri interessati e da seminari tematici sugli investimenti e sulla cooperazione regionale e intraregionale. Si è svolta anche la conferenza ministeriale dell'OCTA, durante la quale è stata designata una nuova presidenza (Groenlandia) e sono stati nominati i nuovi membri del comitato esecutivo dell'OCTA. Dall'ultimo forum è emerso principalmente che i PTOM acquisiscono un ruolo sempre più strategico per l'UE. La concorrenza geopolitica, in particolare nel Pacifico e nell'Artide, è in aumento e i PTOM sono menzionati nelle nuove strategie dell'UE per l'Artide e la regione Indopacifica. I PTOM possono contribuire all'autonomia strategica dell'UE (in termini di materie prime critiche) e, grazie alla vasta zona economica esclusiva da essi ricoperta (12 milioni di m², ossia quattro volte la dimensione dell'UE), sono considerati portatori di interessi importanti della governance degli oceani.

Consultazioni trilaterali/riunioni tripartite

Nel 2022 sono state organizzate a Bruxelles tre riunioni tripartite tra la Commissione (presidenza), i rappresentanti dei PTOM e gli Stati membri cui sono legati (a giugno, luglio e ottobre, tutte in formato ibrido). Tali riunioni hanno rappresentato una piattaforma di dialogo politico per scambiare informazioni, riflettere su temi prioritari di interesse comune, monitorare i progressi compiuti nell'attuazione della decisione di associazione e preparare il forum.

Gruppi di lavoro ad hoc del partenariato

I gruppi di lavoro del partenariato sono istituiti in funzione delle richieste ricevute. Nel 2022 non è stato organizzato nessun gruppo, in quanto la Commissione non ha ricevuto alcuna richiesta dai PTOM.

Il dialogo istituzionale è stato caratterizzato nella pratica dalla mancanza di coordinamento del segretariato dell'OCTA a causa delle difficoltà amministrative incontrate.

IV. **PROSSIME FASI**

Dopo il rapido avvio del partenariato rinnovato con i 13 PTOM associati all'UE sperimentato dal 2021, attualmente è in corso l'attuazione dei PIP vigenti, mentre l'adozione dei due PIP rimanenti proseguirà nel 2023.

Nel 2023 sono previste cinque nuove azioni che permetteranno l'attuazione di misure nei settori seguenti: l'e-government ad Aruba (14,2 milioni di EUR), il settore dei servizi idrici e igienico-sanitari a Bonaire (4,6 milioni di EUR), la crescita verde in Groenlandia (22,5 milioni di EUR), la biodiversità nelle TAAF (4 milioni di EUR) e misure di sostegno per un importo pari a 2,5 milioni di EUR.

Nel frattempo proseguirà fino alla chiusura la realizzazione delle attività ancora in sospenso nell'ambito della decisione PTOM precedente (10° e 11° FES), in particolare del programma tematico Green Overseas. Il prossimo forum UE-PTOM, previsto nel secondo semestre del 2023, consentirà di fare il punto sull'attuazione fino ad oggi, di esaminare insieme le priorità e le sfide future e di approfondire ulteriormente il dialogo politico ad alto livello del partenariato tra l'UE e i PTOM.

La Commissione si è impegnata ad avviare azioni di comunicazione al fine di favorire una migliore conoscenza e comprensione del partenariato UE-PTOM tra i cittadini dell'UE e dei PTOM.